

Bilancio di esercizio 2020



MARZO 2021

METRO BRESCIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA-BILANCIO DI ESERCIZIO 2020

Indice

Relazione al bilancio	pag	7
Prospetti di bilancio e Rendiconto finanziario	**	25
Nota integrativa	**	31
Relazione del Collegio Sindacale	**	67
Relazione della Società di Revisione	**	75

METRO BRESCIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA – BILANCIO DI ESERCIZIO 2020

Relazione sulla gestione

METRO BRESCIA Società a responsabilità limitata

Sede legale Via Magnolini, 3 - 25135 BRESCIA Codice fiscale e partita IVA: 03368590984 REA di Brescia n. 528335 Capitale sociale 4.020.408,16 € i.v.

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Brescia Mobilità Spa ai sensi dell'art. 2497 e ss. del C.C.

BILANCIO AL 31.12.2020 - RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 di Metro Brescia Srl presenta un utile di 853.528 €, con un MOL positivo di 1.741.919 € e con un risultato operativo positivo (differenza ricavi-costi operativi) di 1.068.451 €, relativi alla positiva gestione caratteristica. Il risultato di esercizio è al netto di 243.276 € di imposte.

Dalla fine del mese di febbraio 2020, causa la grave emergenza COVID-19, il Governo e la Regione Lombardia hanno emanato precise indicazioni di contenimento il cui termine è ad oggi ancora indefinito; la Società ha attivato prontamente tutte le misure previste dagli atti normativi di volta in volta emanati ed ha rispettato le prescrizioni impartite dagli Enti competenti. Di conseguenza anche il servizio svolto è stato ridotto durante i lock down, così come gli utilizzatori si sono drasticamente ridotti (maggiori dettagli sul servizio sono esposti nel successivo paragrafo). Considerato che Metro Brescia Società a Responsabilità Limitata svolge per contratto di servizio con Brescia Mobilità la "conduzione tecnica" e la manutenzione della metropolitana leggera automatica di Brescia, l'effetto COVID-19 non ha avuto particolari conseguenze sulla diminuzione dei ricavi, mentre sul fronte dei costi sono aumentati tutti quelli correlati alle misure da attuare a seguito delle norme per la tutela ed il contenimento della diffusione del COVID-19 e diminuiti alcuni costi legati alla diminuzione del servizio in alcuni periodi di contenimento.

Il 28 febbraio 2020 e quindi al termine del settennato di cui al contratto iniziale, Brescia Mobilità, che precedentemente deteneva il 51% delle quote societarie di Metro Brescia, ha acquistato il residuo 49% delle quote appartenenti ai soci privati. A partire da tale data, Brescia Mobilità detiene il 100% del valore del capitale sociale della Società. A

seguito dell'operazione sono state effettuate modifiche allo statuto sociale e alla composizione del Consiglio di Amministrazione di Metro Brescia.

SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il 31 dicembre 2020 si sono conclusi i primi 10 mesi dell'ottavo anno di esercizio della metropolitana. Questi mesi fanno parte del sesto anno in cui l'attività di conduzione tecnica è ricaduta sotto il controllo diretto dell'Ente Concedente, che, anche quest'anno, non ha formulato alcuna osservazione in merito al servizio effettuato.

I programmi di servizio si possono considerare assestati e conformi alle esigenze della domanda. Le situazioni particolari sono state gestite con interventi della Centrale Operativa o con orari di servizio ad-hoc. A tal proposito, vista l'emergenza COVID-19, sono stati di volta in volta formulati nuovi orari per andare incontro ai vari DPCM e ordinanze susseguitesi nel corso dei mesi, a partire da marzo 2020 fino ad oggi.

A seguito di quanto sopra descritto, nei mesi in oggetto l'esercizio commerciale si è comunque svolto senza interruzioni.

La Società nel corso dell'anno in conseguenza dei provvedimenti del Governo per il contenimento della pandemia da COVID-19 (lock down) e la conseguente riduzione delle attività lavorative ha beneficiato dell'assegno ordinario del FIS (fondo integrazione salariale) come previsto nel DL 18 del 17/3/2020 (Cura Italia), ha beneficiato di una riduzione IRAP, come previsto nel DL 34 del 19/5/2020 (Decreto Rilancio) e ha beneficiato di crediti di imposta a contribuzione parziale di spese sostenute per materiali e servizi effettuati, ai fini del contenimento della trasmissione del virus, per la sanificazione dei treni, delle stazioni e del deposito.

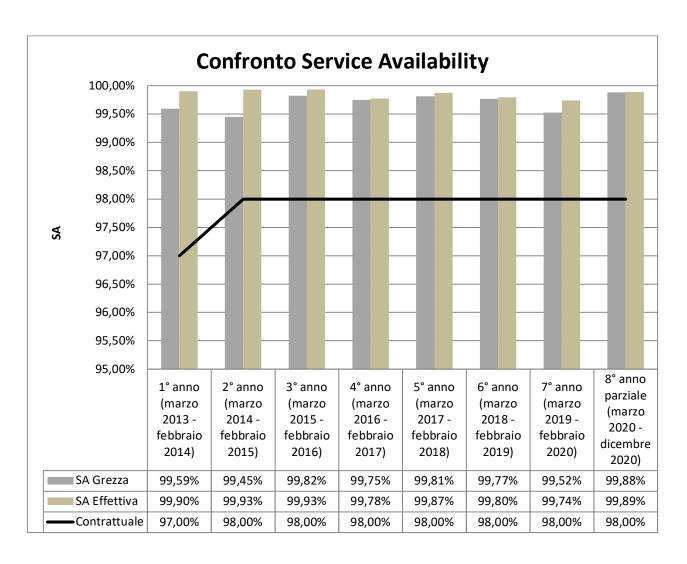
Per consentire l'esecuzione della manutenzione delle traversine della tratta in viadotto, nel periodo dal 22 giugno al 21 agosto (con anticipo sulla data di fine lavori prevista) si è limitato il servizio della metropolitana da nord verso sud alla stazione Sanpolo, supplendo il restante tragitto con l'ausilio di un efficace servizio sostitutivo su gomma. L'efficienza del servizio reso, misurata tramite il parametro di Service Avaibility (SA), come valor medio mensile, è sempre stata superiore al 99%, quindi il target previsto da contratto pari al 98,00% è sempre stato raggiunto e superato; tuttavia, durante i mesi

^{8 –} Metro Brescia Società a Responsabilità Limitata - Bilancio al 31.12.2020 – Relazione sulla gestione

estivi, a causa del servizio parzializzato dovuto alle lavorazioni sopra descritte, non è stato possibile il calcolo complessivo del valore di SA.

Complessivamente si può comunque affermare di aver completamente soddisfatto le prescrizioni imposte dal contratto di servizio, in gran parte migliorando i risultati attesi.

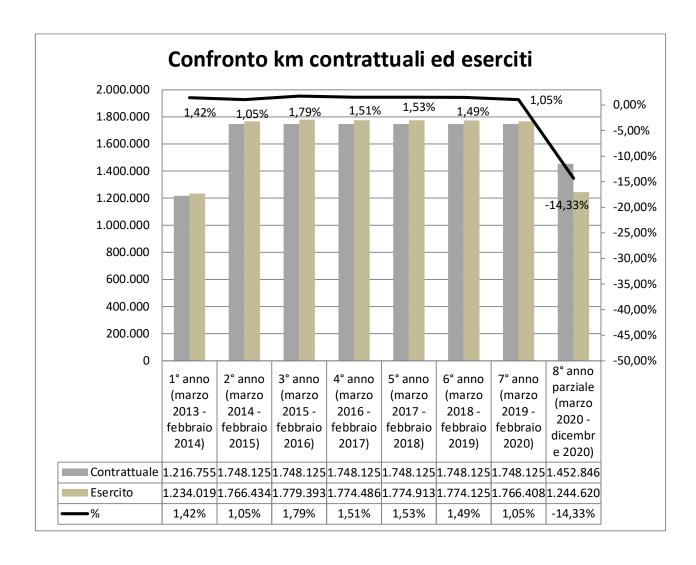
Nel grafico sottostante si riporta il riepilogo della media annuale della SA, per anno di esercizio, a partire dalla data di avvio del servizio.



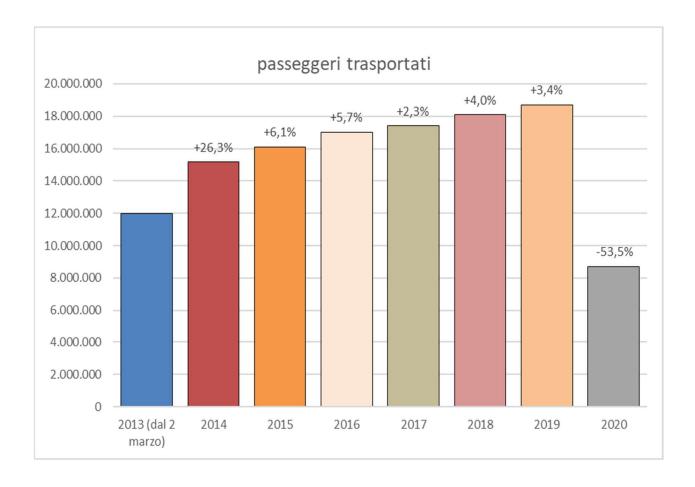
La produzione chilometrica complessiva nel periodo preso in esame (10 mesi, da marzo 2020 a dicembre 2020) comprensiva di tutte le variazioni sopra descritte è stata di 1.244.620,219 treni*km, con un decremento del 14,33% rispetto al valore teorico contrattuale stimato per lo stesso periodo. Tale riduzione è dovuta all'emergenza COVID-19 e alle lavorazioni sulle traversine esterne.

^{9 –} Metro Brescia Società a Responsabilità Limitata - Bilancio al 31.12.2020 – Relazione sulla gestione

Nel grafico sottostante si riporta il riepilogo annuale dei chilometri eserciti, per anno di esercizio, a partire dalla data di avvio del servizio.



Nell'ultimo anno il traffico passeggeri trasportati sulla sola linea metropolitana, per le ragioni più volte evidenziate causate dalla pandemia da COVID-19, ha subito un decremento del 53,5% rispetto all'anno precedente passando da 18.710.631 di passeggeri nel 2019 (che fino ad allora sono stati sempre in crescita) a 8.703.250 di passeggeri nel 2020, come evidenziato nel seguente grafico.



DATI ECONOMICI E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Si riassume ora, sinteticamente, l'andamento economico (ricavi, costi, risultato conseguito) del 2020.

<u>Maggiori dettagli di ogni singola voce di conto economico e dei valori patrimoniali sono</u> <u>forniti nella nota integrativa allegata al bilancio di esercizio.</u>

VALORE DELLA PRODUZIONE: 19.062.858 € (20.818.321 € nel 2019)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni: 12.823.000 €

Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione: 4.031.070 € (20.033.161 € nel 2019)

Il ricavo delle vendite e delle prestazioni si riferisce al corrispettivo di servizio ricevuto nei mesi da marzo a dicembre 2020 contabilizzato con il metodo ordinario dei ricavi e costi per competenza, che lo scorso anno era pari a zero. Questo in quanto la Società è nata per effettuare la conduzione tecnica biennale e la manutenzione ordinaria e straordinaria settennale da marzo 2013 a febbraio 2020 della Metropolitana Leggera, come previsto nell'omonimo contratto di appalto per la costruzione e la gestione settennale della metropolitana di Brescia. Quindi per i primi sette anni l'attività svolta è stata contabilizzata come "lavori in corso su ordinazione" (o "a commessa") nel rispetto della previsione legislativa (art. 2426, comma 1, n. 11, Cod. Civ.) e del principio contabile OIC 23. Tale appalto si è concluso in data 01.03.2020, pertanto per i primi due mesi del 2020 una parte dei ricavi sono stati contabilizzati "a commessa" e l'importo di 4.031.070 € è la quota residua per il 2020 della commessa settennale, mentre da marzo la contabilità è passata a ricavi e costi di competenza, regolati da contratto di servizio.

La somma delle due voci nel 2020 è stata pari a 16.854.070 € contro i 20.033.161 € del 2019 con una riduzione di 3.179.091 €.

Altri ricavi e proventi: 2.208.788 € (785.160 € nel 2019)

Sono costituiti da 664.137 € di contributi in conto esercizio - dei quali 654.752 € per il CCNL Autoferromobilità.

I rimborsi ricevuti da enti previdenziali e altri soggetti per spese anticipate dalla Società, i risarcimenti assicurativi, le rivalse verso la capogruppo per servizi forniti, sono complessivamente pari a 84.449 €, mentre le rivalse verso Brescia Infrastrutture

proprietaria della Metropolitana, per lavori effettuati sulla linea (sostituzione delle traversine lungo un tratto della linea) sono pari a 1.460.202 €.

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE: 17.994.407 € (18.185.061 € nel 2019) così composti:

Costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: 1.672.549 € (1.300.638 € nel 2019).

Si evidenzia che nel corso dell'anno sono stati spesi 222.127 € per acquisto materiali e presidi sanitari per contrastare la diffusione del virus COVID-19.

Costi per servizi: 9.011.415 € (9.875.087 € nel 2019).

Il principale motivo della diminuzione dei costi per servizi nel 2020 rispetto al 2019 (dei quali in particolare per le manutenzioni -500.000 €), è dovuto al fatto che nel 2019 erano state effettuate una parte residua delle manutenzioni quinquennali previste nel contratto di conduzione tecnica e manutenzione settennale.

Si è registrata inoltre una diminuzione di costi di energia elettrica per circa 500.000 € (stazioni e trazione), dovuta alla rimodulazione del numero di corse effettuate nel corso dell'esercizio (in particolare nei mesi di marzo ed aprile) a seguito delle misure adottate per il contrasto alla pandemia da COVID-19.

Sono stati spesi nel corso dell'anno 290.767 € per servizi e prestazioni di pulizie e sanificazioni per contrastare la diffusione del virus COVID-19.

Variazioni delle rimanenze di materie prime e di consumo (variazione della consistenza del magazzino), sono state pari a 458.271 €.

Costi per godimento di beni di terzi: 247.595 € (254.729 € nel 2019).

Consistono principalmente in costi per noleggi di sistemi informatici, telematici e apparecchiature telefoniche.

Costi per il personale: 5.868.867 € (5.996.945 € nel 2019). La modesta diminuzione del costo del personale nel 2020 rispetto al 2019 è principalmente dovuta al fatto che il costo complessivo è esposto al netto del contributo ricevuto dall'INPS per la Cassa Integrazione del personale a seguito della riduzione del servizio dovuta alla

pandemia da COVID-19, oltre alla riduzione di costi per minor numero di ore di lavoro effettuate nell'anno.

Oneri diversi di gestione: 62.242 € (56.797 € nel 2019).

MARGINE OPERATIVO LORDO: +1.741.919 € (+3.001.988 € nel 2019)

Ammortamenti e svalutazioni: 493.631 € (293.142 € nel 2019).

Accantonamenti a fondi: 179.837 € (75.585 € nel 2019)

Si tratta di accantonamenti al fondo una tantum per il rinnovo del CCNLL attualmente scaduto per 85.000 € e di 94.837 € ad un fondo rischi per possibili variazioni in diminuzione di contributi portati in compensazione nel corso del 2020, in attesa di definizione del saldo.

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE: +1.068.451 € (+2.633.260 € nel 2019)

PROVENTI E ONERI FINANZIARI: +28.353 € (+32.394 € nel 2019)

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE: +1.096.804 € (+2.665.654 € nel 2019)

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO: -243.276 € (-763.086 € nel 2019)
Le imposte sono esposte al netto di 59.335 € di minore IRAP versata nell'anno come previsto dal Decreto Rilancio, quale misura straordinaria di aiuto alle imprese a seguito della pandemia da COVID-19.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO: +853.528 € (+1.902.568 € nel 2019)

Anticorruzione

In attuazione degli obblighi previsti dalla L. 190/2012 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., Metro Brescia Società a Responsabilità Limitata, unitamente alle altre società del Gruppo Brescia Mobilità, previa nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione con funzioni anche di Responsabile per la Trasparenza (che svolge i

relativi compiti per tutte le società del Gruppo) ha adottato, nel mese di dicembre 2014, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (2015-2017), quale principale sistema di controllo interno e di prevenzione, integrando e/o rafforzando gli altri strumenti già adottati dalla Società o introducendone di nuovi.

Nel gennaio 2020 la Società ha adottato il 5° Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (2020-2022). Tenuto conto che l'A.N.A.C. ha differito al 31.3.2021 il termine ultimo per la redazione ed adozione del P.T.P.C. per il triennio 2021-2023, la Società sta procedendo con tali attività.

Nel 2018, la Società ha inoltre nominato un proprio referente del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

D.Lgs. 231/2001 - Codice Etico

In osservanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2001, la Società, sin dal 2012, si è dotata di un proprio Codice Etico e di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, oggetto di successivi aggiornamenti. A decorrere dal 2014, con l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e relativi successivi aggiornamenti, la Società, unitamente alle altre società del Gruppo, ha effettuato un'analisi approfondita delle aree di rischio specifiche, tenendo in considerazione l'identificazione di tali aree già compiuta nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, il cui ultimo aggiornamento è stato adottato dall'Organo Amministrativo della Società nel mese di dicembre 2020. Al Modello sono allegati una serie di documenti, ivi compreso il Codice Etico e di Comportamento, anch'esso oggetto di aggiornamento e adottato dall'Organo Amministrativo della Società nel mese di dicembre 2020.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Società, in combinato disposto con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e successivi aggiornamenti della Società è finalizzato anche al perseguimento di obiettivi connaturati alla relativa natura pubblica della Società, nonché ad aumentare la capacità di individuare i comportamenti da osservare per prevenire la corruzione, ridurre i rischi di casi di corruzione e creare una cultura di contrasto alla corruzione.

Tutela ambientale

La Società conduce le proprie attività con particolare attenzione al rispetto dei disposti normativi in materia di tutela dell'ambiente.

L'attenzione è volta in particolare al mantenimento delle autorizzazioni, dei dispositivi e degli impianti tecnologici esistenti in materia, applicando le modalità di smaltimento degli eventuali componenti dismessi, a norma di legge.

<u>Tutela salute e sicurezza dei lavoratori</u>

La Società conduce le proprie attività con particolare attenzione al rispetto dei disposti normativi in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'attenzione è volta in particolare all'aggiornamento continuo della valutazione dei rischi, al puntuale svolgimento degli accertamenti di sorveglianza sanitaria ed al mantenimento in efficienza di dispositivi, impianti e attrezzature con impatti sulla sicurezza del lavoro.

Certificazione di Qualità

Metro Brescia Società a Responsabilità Limitata è in possesso delle certificazioni relative al Sistema di Gestione per la Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 ed al Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei lavoratori secondo la norma UNI ISO 45001:2018.

Nel corso del 2020 la Società ha sostenuto le Verifiche per il rinnovo dei certificati connessi ai Sistemi di Gestione per la Qualità e di Gestione per la Salute e la Sicurezza dei Lavoratori, con nuovo ente di certificazione RINA Spa. Le verifiche non sono state condotte in presenza, ma da remoto, causa emergenza COVID-19. L'esito è stato positivo e i certificati sono stati riemessi.

E' stato poi dato corso al monitoraggio pianificato nell'ambito dei sistemi certificati. Solo le verifiche pianificate nel primo periodo dell'emergenza sono state annullate a causa del significativo ricorso allo smart work ed alla cassa integrazione che non hanno reso possibile o significativa l'effettuazione dei controlli.

E' stato predisposto il nuovo set di processi aziendali aggiornati per l'emissione di fine gennaio 2021.

Sicurezza dati personali

Nel corso del 2020 è proseguita l'attività ordinaria in tema di trattamento dei dati personali:

- aggiornamento se del caso del registro delle attività di trattamento e della relativa valutazione dei rischi
- assegnazione incarichi ad eventuale personale di nuova assunzione
- assegnazione incarichi ad eventuali nuovi responsabili esterni del trattamento
- pianificazione ed effettuazione degli audit di controllo
- registrazione e gestione delle eventuali anomalie rilevate.

Non sono stati notificati "data breach" o altre violazioni in tema di trattamento dei dati personali.

Analisi del rischio di crisi societaria

Gli articoli 6, commi 2, 3, 4 e 5 e 14, commi 2, 3, 4 e 5 del Decreto Legislativo 19.8.2016, n. 175, e ss.mm.ii. ("Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica") (il "D.Lgs. 175/2016") fanno obbligo alle società a controllo pubblico di cui all'art. 2, comma 1, lett. m), del D.Lgs. medesimo, di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario. In attuazione a tale normativa nonché in conformità alle raccomandazioni rese dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, l'organo amministrativo della Società predispone tale relazione a chiusura dell'esercizio sociale, che viene pubblicata al registro delle imprese contestualmente al bilancio di esercizio. Anche per l'esercizio 2020, l'organo amministrativo della Società ha predisposto, ai sensi della richiamata normativa, specifica relazione sul governo societario, cui si rinvia.

Obiettivi e politiche in materia di gestione del rischio finanziario

Va inoltre detto che la Società utilizza fin dalla data di costituzione, strumenti di valutazione economico-finanziario di tipo previsionale (budget di esercizio e budget degli investimenti) mentre, a consuntivo, approva, in conformità alle norme ad essa applicabili, con cadenza annuale, un Bilancio di Esercizio e prospetti di rendiconto-finanziario.

La Società non ha effettuato nel corso del semestre e non detiene investimenti in titoli finanziari derivati, pertanto, considerato che le disponibilità finanziarie sono depositate su più banche su conti correnti, nonché in certificati di deposito o fondi comuni a basso

rischio, tutti con remunerazione positiva, non si ritiene possano sussistere per la Società rischi di carattere finanziario.

Esposizione della Società al rischio prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

Tra i possibili rischi di natura economico-finanziaria a cui potrebbe essere soggetta la Società, il maggiore effetto sulla tenuta dei conti potrebbe esser prodotto da una significativa variazione del prezzo in aumento dell'energia elettrica. Tale possibilità è stata neutralizzata con apposita clausola contenuta nel contratto di servizio sottoscritto con la Controllante Brescia Mobilità S.p.A., che si è impegnata contrattualmente a rifondere eventuali aumenti di costo dell'energia elettrica rispetto al valore costante definito.

Dati sul personale al 31.12.2020

			Dirigenti		
	uomini	donne	età media	anzianità media	ctd
	2	0	62,08	10,93	0
	Quadri e Impiegati				
	uomini	donne	età media	anzianità media	ctd
	29	6	44,90	8,15	0
			Operai		
	uomini	donne	età media	anzianità media	Ctd
	97	1	41,02	6,46	8
			Totale		
totale forza	uomini	donne	età media	anzianità media	ctd
135	128	7	42,30	6,96	8
	ore formazione	ore malattia e infortuni	ore maternità e allattamento	numero assunzioni	numero cessazioni
	2.078	10.746	2.166	9	5

Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

Attività di direzione e coordinamento

La Controllante fornisce alcuni servizi di supporto di carattere amministrativo generale, disciplinati da contratto di servizio, come per esempio il servizio di amministrazione del personale, gli approvvigionamenti, la contabilità e finanza, l'attività di comunicazione (customer care) e di informazione (infopoint) con i clienti.

Brescia Mobilità Spa esercita, di fatto, una attività di direzione e di coordinamento, nell'interesse imprenditoriale della Società secondo i principi di corretta gestione societaria. L'effetto di questa attività è sicuramente positivo in quanto permette alla Società di beneficiare di economie di scala nella gestione e di avvalersi di competenze sviluppate a livello di Gruppo.

Rapporti economici con la controllante e con società soggette alla medesima attività di direzione e coordinamento (art. 2497 -bis Codice Civile).

			Rapporti Cor	nmerciali				
Denominazione	Crediti	Debiti		Costi			Ricavi	
Denominazione	Crediti	Debiti	beni	servizi	altro	beni	servizi	altro
BRESCIA MOBILITA' Spa	2.703.249€	742.702 €	0€	1.683.541 €	0€	0€	12.844.225 €	0€
COMUNE DI BRESCIA	163.688 €	10.629€	0€	42.834 €	0€	0€	654.752€	0€
BRESCIA TRASPORTI Spa	1.890€	28.402€	760€	119.443€	0€	0€	4.341€	0€
OMB INTERNATIONAL	0€	0€	0€	0€	0€	0€	0€	0€
BRESCIA INFRASTRUTTURE	1.523.479€	0€	0€	20.898€	0€	0€	1.460.202€	0€
GRUPPO A2A	0€	31.578€	0€	143.605€	0€	0€	0€	0€
	•		Rapporti Fi	nanziari		•		
Denominazione	Garanzie	Impegni		Oneri			Proventi	
BRESCIA MOBILITA' SpA	0€	0€	0€	0€	0€	0€	0€	0€

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha effettuato nel corso dell'anno attività di ricerca e sviluppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si prevede che, anche nel prossimo esercizio, la Società potrà continuare ad effettuare la propria attività di gestione della Metropolitana Leggera Automatica di Brescia, perseguendo gli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità che l'hanno finora contraddistinta.

Con nota del 18.1.2021 Brescia Mobilità S.p.A. ha trasmesso alla Società la Deliberazione della Giunta Comunale del 16.12.2020, n. 652 ("Deliberazione 652/2020"), con la quale sono stati assunti importanti provvedimenti relativamente al servizio di trasporto pubblico locale mediante metropolitana.

Come noto, con Deliberazione del Consiglio Comunale del 27.2.2013, n.14/18566, è stato istituito il servizio pubblico comunale di trasporto delle persone mediante metropolitana leggera automatica, la cui gestione è stata affidata in house providing a Brescia Mobilità S.p.A. per una durata pari a sette anni dall'avvio dell'esercizio, con la possibilità di avvalersi della controllata Metro Brescia Società a Responsabilità Limitata, ed è stata disposta la stipula di un contratto di affitto con Brescia Infrastrutture S.r.l., proprietaria dell'infrastruttura, per una durata pari a sette anni a decorrere dall'avvio dell'esercizio, prevedendo, inoltre, la cessione di tale contratto a Brescia Mobilità S.p.A. Alla scadenza del settennato, con Deliberazione del Consiglio Comunale del 27.2.2020, n. 35 è stata approvata la proroga consensuale sia del contratto di affitto con Brescia Infrastrutture S.r.l. sia del contratto di servizio con Brescia Mobilità S.p.A. - con l'autorizzazione, per quest'ultima, ad avvalersi della controllata Metro Brescia - fino al 31.12.2020 e, comunque, fino al completamento delle procedure per il nuovo affidamento del servizio di trasporto pubblico mediante Metropolitana. In attuazione di tale Deliberazione 35/2020 sono stati sottoscritti tra le parti appositi addenda ai contratti in essere, nell'ambito dei quali è stata formalizzata la durata degli stessi fino al 31.12.2020 e, comunque, fino alla conclusione dell'iter amministrativo del nuovo affidamento da parte del Comune. Contestualmente, Brescia Mobilità ha ritenuto opportuno, per le medesime motivazioni, prorogare per il medesimo periodo anche la durata del contratto di conduzione stipulato con Metro Brescia, sottoscrivendo apposito addendum.

Con la recente Deliberazione 652/2020, il Comune di Brescia - tenuto conto che la prosecuzione dei sopra citati contratti disposta con la Deliberazione 35/2020 risulta già condizionata alla conclusione delle procedure per il nuovo affidamento (al momento non

percorribile) - ha ritenuto non necessaria una formale proroga con atto espresso dei contratti in essere relativi al servizio Metrobus, confermando la prosecuzione sia del contratto di affitto con Brescia Infrastrutture S.r.l. sia del contratto di servizio con Brescia Mobilità, con l'autorizzazione, per quest'ultima, ad avvalersi di Metro Brescia Società a Responsabilità Limitata fino al completamento delle procedure per il nuovo affidamento del servizio di trasporto pubblico tramite Metropolitana.

Quanto sopra premesso, tenuto conto di quanto deliberato dal Comune, la Società ha preso atto ed accettato la proroga del contratto di conduzione del servizio Metrobus in essere con Brescia Mobilità S.p.A. fino al completamento delle procedure per il nuovo affidamento, secondo i contenuti economici di cui ad un "Piano Economico – Finanziario 1.1.2021 – 31.12.2021" sottoscritto dalle società.

Revisione contabile

Il bilancio al 31 dicembre 2020 che sottoponiamo ad approvazione, è oggetto di giudizio da parte di EY Spa in base all'incarico di revisione per il triennio 2020/2022 conferito dalla Assemblea dei Soci, ai sensi del Dlgs 39/10.

L'incarico si estende anche alla verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Brescia, 29 marzo 2021



METRO BRESCIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA – BILANCIO DI ESERCIZIO 2020

Prospetti di bilancio e Rendiconto finanziario

METRO BRESCIA Società a responsabilità limitata Sede legale Via Magnolini, 3 - 25135 BRESCIA

Sede legale Via Magnolini, 3 - 25135 BRESCIA Codice fiscale e partita iva: 03368590984 REA di Brescia n. 528335 Capitale sociale 4.020.408,16 euro i.v.

STATO PATRIMONIALE

	STATO PATRIMONIALE	04.40.0000	04.40.0040	
	ATTIVO	31.12.2020 EURO	31.12.2019 EURO	
		EURO	EURO	
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
	Tot. A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	
В	IMMOBILIZZAZIONI			
B.I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
B.I.1	Costi di impianto e di ampliamento	0	0	
B.I.3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	357	969	
B.I.7	Altre	60.757	368.622	
	Totale B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	61.114	369.591	
B.II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
B.II.1	Terreni e fabbricati	10.800	12.600	
B.II.2	Impianti e macchinario	11.950	18.684	
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali	177.719	210.598	
B.II.4	Altri beni	96.826	142.942	
	Totale B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	297.295	384.824	
B.III.2d	Verso altri	2.003	2.003	
D.III.Zu	esigibili entro l'esercizio successivo	2.003	2.003	
	Totale B.III.2 Crediti Finanziari	2.003	2.003	
	Totale B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.003	2.003	
	TOTALE B IMMOBILIZZAZIONI	360.412	756.418	
	TOTALL D INTRODICIZZAZIONI	300.412	730.410	
С	ATTIVO CIRCOLANTE			
C.I	RIMANENZE			
C.I.3	Lavori in corso su ordinazione	0	120.551.569	
C.I.4	Prodotti finiti e merci	3.365.171	3.823.442	
	Totale C.I RIMANENZE	3.365.171	124.375.011	
C.II	CREDITI			
C.II.1	Crediti verso utenti e clienti	3.233	4.173	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
C.II.4	Crediti verso controllanti	2.866.937	1.273.404	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
C.II.5	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.405.324	611.042	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
C.II.5 bis	Crediti tributari	97.382	40.352	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
C.II.5 ter	Imposte anticipate	433.077	296.736	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
C.II.5 quat	Verso altri	15.749	15.588	
	esigibili oltre l'esercizio successivo		0	
	Totale C.II CREDITI	4.821.702	2.241.295	
C.III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBIL.NI			
C.III.6	Altri titoli	2.999.995	1.999.995	
	Totale C.III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTIT. IMMOBIL.NI	2.999.995	1.999.995	
C.IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE			
C.IV.1	Depositi bancari e postali	6.207.572	10.034.987	
C.IV.3	Danaro e valori in cassa	645	715	
0.17.0	Totale C.IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	6.208.217	10.035.702	
	TOTALE C ATTIVO CIRCOLANTE	17.395.085	138.652.003	
			.00.002.000	
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI			
	TOTAL E D DATEL E DIGGONTLATT" "	4 = 0 0 0 0		
	TOTALE D RATEI E RISCONTI ATTIVI	158.994	154.311	

	PASSIVO	31.12.2020 EURO	31.12.2019 EURO
Α	PATRIMONIO NETTO		
A.I	Capitale	4.020.408	4.020.408
A.IV	Riserva legale	209.610	209.610
A.VII	Altre riserve staordinarie	7.409.201	5.506.633
A.IX	Utile/perdita dell'esercizio	853.528	1.902.568
	TOTALE A PATRIMONIO NETTO	12.492.747	11.639.219
В	FONDI PER RISCHI E ONERI		
B.3	Altri	410.556	230.719
	TOTALE B FONDI PER RISCHI E ONERI	410.556	230.719
С	TOTALE C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI		
	LAVORO SUBORDINATO	1.369.815	1.265.176
D	DEBITI		
D.6	Acconti	0	122.996.059
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
D.7	Debiti verso fornitori	1.880.249	2.554.475
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
D.11	Debiti verso controllanti	753.331	7.869
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
D.11 bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	59.980	2.874
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
D.12	Debiti tributari	83.078	107.121
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
D.13	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	384.179	337.074
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
D.14	Altri debiti	480.556	422.146
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	TOTALE D DEBITI	3.641.373	126.427.618
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	TOTALE E RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0
	TOTALE PASSIVO	17.914.491	139.562.732

	CONTO ECONOMICO	01/01/2020 31/12/2020 EURO	01/01/2019 31/12/2019 EURO
Α	VALORE DELLA PRODUZIONE		
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.823.000	0
A.2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	4.031.070	20.033.161
A.5	Altri ricavi e proventi	2.208.788	785.160
	TOTALE A VALORE DELLA PRODUZIONE	19.062.858	20.818.321
В	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.672.549	1.300.638
B.7	Costi per servizi	9.011.415	9.875.087
B.8	Costi per godimento di beni di terzi	247.595	254.729
B.9	Costi per il personale	5.868.867	5.996.945
B.9.a	Salari e stipendi	4.129.394	4.277.215
B.9.b	Oneri sociali	1.394.822	1.401.046
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	312.237	309.836
B.9.e	Altri costi per il personale	32.414	8.848
B.10	Ammortamenti e svalutazioni	493.631	293.142
B.10.a	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	404.575	207.733
B.10.b	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	89.056	85.409
B.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	458.271	332.138
B.12	Accantonamenti per rischi	94.837	0
B.13	Altri accantonamenti	85.000	75.585
B.14	Oneri diversi di gestione	62.242	56.797
	TOTALE B COSTI DELLA PRODUZIONE	17.994.407	18,185,061
	Differenza tra valore e costi della produzione	1.068.451	2.633.260
С	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C.16	Altri proventi finanziari	31.373	35.002
C.16.c	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	18.800	11.817
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	12.573	23.185
C.16.d4	Da altri	12.573	23.185
C.17	Interessi e altri oneri finanziari	-3.020	-2.608
C.17.d	Verso altri	-3.020	-2.608
	TOTALE C PROVENTI E ONERI FINANZIARI	28.353	32.394
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.096.804	2.665.654
20	Imposte sul reddito dell'esercizio	-243.276	-763.086
	Imposte esercizi precedenti	-186	0
	Imposte dell'esercizio IRES	-358.484	-726.037
	Imposte dell'esercizio IRAP	-80.283	-132.097
	Minor Irap decreto rilancio	59.335	0
	Imposte anticipate/differite	136.342	95.048
21	UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	853.528	1.902.568

METRO BRESCIA SRL - RENDICONTO FINANZIARIO	2020	2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	853.528	1.902.568
Imposte sul reddito	243.276	763.086
Interessi passivi/(interessi attivi)	(9.553)	(20.577)
(Dividendi)	-	-
(Proventi) e oneri straordinari	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	=	=
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e	4 00= 0=4	
plus/minusvalenze da cessione	1.087.251	2.645.077
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante		
netto	204.476	207.040
Accantonamenti ai fondi	284.476	207.048
Ammortamenti delle immobilizzazioni	493.631	293.142
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale		
circolante netto	778.107	500.190
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.865.358	3.145.267
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	458.271	332.138
Decremento/(incremento) rimanenze per chiusura commessa	120.551.569	(20.033.161)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(2.386.875)	290.239
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	128.342	152.083
Incremento/(decremento) acconti per chiusura commessa	(122.996.059)	18.486.312
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(4.683)	(150.039)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-	(2.121)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(112.060)	(227.016)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.361.495)	(1.151.565)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(2.496.137)	1.993.702
Altre rettifiche	(2.100.207)	
Interessi incassati/(pagati)	9.553	20.577
(Imposte sul reddito pagate)	(243.276)	(763.086)
Dividendi incassati	(213.270)	(703.000)
Proventi e (oneri) straordinari incassati/(pagati)		
(Utilizzo dei fondi)		
Totale altre rettifiche	(233.723)	(742.509)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(255.725)	(742.303)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(2.729.860)	1.251.193
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	(2.725.000)	1.231.133
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.527)	(58.968)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(1.527)	(58.508)
Immobilizzazioni immateriali	-	
	(96.098)	(370.370)
(Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti	(90.096)	(370.370)
	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti in società controllate)	<u>-</u>	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate	(4.000.000)	(40.700)
(Investimenti)	(1.000.000)	(12.793)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.097.625)	(442.131)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.827.485)	809.062
Disponibilità liquide al 1° gennaio	10.035.702	9.226.640
Disponibilità liquide al 31 dicembre	6.208.217	10.035.702

METRO BRESCIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA – BILANCIO DI ESERCIZIO 2020

Nota integrativa

METRO BRESCIA Società a responsabilità limitata
Sede legale Via Magnolini, 3 - 25135 BRESCIA
Codice fiscale e partita IVA: 03368590984
REA di Brescia n. 528335
Capitale sociale 4.020.408,16 € i.v.
Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Brescia Mobilità Spa ai sensi
dell'art. 2497 e ss. del C.C.

BILANCIO AL 31.12.2020 - NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto della nota integrativa

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata prima dal D.Lgs. n. 6/2003 e successive modifiche e integrazioni (c.d. "riforma del diritto societario") e poi dal D. Lgs. n. 139/2015 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema e ai principi previsti dagli art. 2424 e 2424 bis del C.C.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema e ai principi di cui agli art. 2425 e 2425 bis del C.C.), dal Rendiconto Finanziario (così come previsto dall'articolo 2425-ter e disciplinato dal OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427-bis del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 del C.C., parte integrante del bilancio d'esercizio.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (nuovo art.2423-bis c.1).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, consente espressamente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non hanno avuto luogo compensi di partite, in ossequio al divieto posto dall'art. 2423 ter, 6° comma del C.C..

I più significativi criteri di valutazioni adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2020 in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori, o al costo di produzione comprensivo di tutti i costi imputabili al prodotto relativamente al periodo di fabbricazione, inclusi gli oneri relativi al finanziamento, al netto delle quote di ammortamento finora imputate.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Per i beni immateriali il periodo di ammortamento è al massimo uguale al limite legale o contrattuale. Nel caso in cui la Società preveda di utilizzare il bene per un periodo più breve, la vita utile riflette tale minor periodo rispetto al limite legale o contrattuale ai fini del calcolo degli ammortamenti.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi e sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Le aliquote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni immateriali, invariate rispetto al precedente esercizio e rapportate per l'esercizio in corso ai giorni di effettiva attività, sono le seguenti:

- spese per diritti e brevetti

20 %

- spese per altri beni immateriali:
- . per le migliorie beni di terzi il periodo di ammortamento è uguale al limite contrattuale

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione stimata.

Le aliquote di ammortamento applicate (su base annua) alle immobilizzazioni materiali, invariate rispetto al precedente esercizio e rapportate per l'esercizio in corso ai giorni di effettiva attività, sono le seguenti:

- impianti e macchinari	10%
- attrezzature	10%
- altri beni materiali:	
. mobili e macchine d'ufficio	12%
. macchine d'ufficio elettroniche	20%
. autovetture	25%
. mezzi mobili ed autoveicoli da trasporto	20%

Per quanto riguarda le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è stato calcolato dal momento in cui i cespiti si sono resi disponibili e pronti per l'uso, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni, in conformità al piano aliquote sopra elencato.

Le spese incrementative e di manutenzione, che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, sono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate ed ammortizzate in relazione alla vita utile residua.

Le immobilizzazioni in corso e acconti comprendono sia i costi sostenuti per le immobilizzazioni materiali non ancora completate e quindi non in condizione di essere utilizzate, sia gli anticipi ed acconti eventualmente versati ai fornitori a fronte di un contratto di fornitura.

Ove non diversamente specificato, i coefficienti applicati nella stesura del bilancio 2020 sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Alla data di chiusura dell'esercizio non si riscontrano perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni rispetto a quanto determinato al momento dell'iscrizione. Non si prevedono nell'immediato futuro variazioni nell'utilizzo o nella produttività delle immobilizzazioni che possano determinare perdite di valore e conseguenti effetti negativi sull'impresa.

Rimanenze - Lavori in corso su ordinazione

La Società è stata costituita per effettuare la conduzione tecnica e la manutenzione ordinaria e straordinaria settennale della linea metropolitana leggera. In questo lasso di tempo tale progetto è stato valutato come "lavoro in corso su ordinazione", nel rispetto della previsione legislativa (art. 2426, comma 1, n. 11, Cod. Civ.) e del principio contabile OIC 23, fino al termine dei primi sette anni di funzionamento della metropolitana. La commessa si è conclusa il 1 marzo 2020 e a partire dal 2 marzo 2020 la Società ha proseguito la propria attività in regime contabile ordinario.

Rimanenze – Beni fungibili

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il corrispondente valore di realizzo che emerge dall'andamento del mercato. Il costo d'acquisto include anche gli oneri accessori. Il costo è stato determinato con il metodo del costo medio ponderato.

Il valore di bilancio ricavato con il costo medio ponderato si discosta in termini trascurabili rispetto al valore corrente.

Le scorte obsolete e a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo mediante la rilevazione del relativo fondo svalutazione crediti accantonato in base al rischio di inesigibilità.

La Società si è avvalsa della facoltà prevista di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i crediti iscritti in bilancio anteriormente al 1º gennaio 2016.

In aggiunta, il criterio del costo ammortizzato non viene applicato ogni qual volta gli effetti della sua applicazione sono irrilevanti (crediti e debiti a breve termine, costi di transazione nulli o molto contenuti, tassi di interesse allineati ai tassi di mercato).

I crediti sono iscritti al valore nominale rettificato dal relativo fondo svalutazione accantonato in base al rischio di inesigibilità dei crediti e sono pertanto esposti al presumibile valore di realizzo

Comprendono le fatturazioni da emettere riferite a somministrazioni di competenza dell'esercizio.

Titoli non immobilizzati

I titoli non immobilizzati vengono valutati al minore tra il costo ed il valore desumibile dall'andamento del mercato. Il valore desumibile dall'andamento di mercato per titoli quotati è determinato sulla base di una media delle rilevazioni osservate per un periodo ritenuto congruo rispetto alle finalità valutative. L'andamento del mercato rilevato successivamente alla chiusura dell'esercizio è un elemento informativo che concorre, insieme a tutti gli altri, alla stima del valore di realizzazione del titolo, che comunque deve riflettere la situazione in essere alla data di riferimento del bilancio.

Se non esiste un mercato di riferimento per la determinazione del presumibile valore di realizzo si utilizzano delle tecniche valutative che consentono di individuare un valore espressivo dell'importo al quale potrebbe perfezionarsi un'ipotetica vendita del titolo alla data di riferimento del bilancio.

La svalutazione dei titoli al minor valore di realizzazione viene effettuata singolarmente per ciascun titolo. Se vengono meno i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa viene annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo.

Disponibilità liquide

Sono esposte al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica in applicazione del principio di correlazione dei costi con i ricavi dell'esercizio e comprendono costi o proventi comuni a due o più esercizi.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, mentre esse sono solo evidenziate in Nota Integrativa qualora ritenute possibili. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

A seguito della riforma della previdenza complementare (Legge 27 dicembre 2006, n. 296) sono state introdotte nuove regole per le aziende che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti. Secondo la menzionata normativa, le quote di TFR maturate e maturande a partire dal 1/1/2007 sono destinate, a scelta del dipendente, a forme di previdenza complementare oppure al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. La Società si è avvalsa della facoltà prevista di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i debiti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016.

In aggiunta, il criterio del costo ammortizzato non viene applicato ogni qual volta gli effetti della sua applicazione sono irrilevanti (crediti e debiti a breve termine, costi di transazione nulli o molto contenuti, tassi di interesse allineati ai tassi di mercato).

I debiti sono esposti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi e i costi delle prestazioni di servizi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica, ovvero in base al periodo in cui le prestazioni sono effettuate oppure, per prestazioni con corrispettivi periodici, alla data in cui maturano i corrispettivi.

I costi sostenuti per l'acquisizione di beni sono di competenza del periodo in cui è avvenuta la spedizione o la consegna.

Imposte

Le imposte di competenza dell'esercizio sono iscritte in base all'ammontare del reddito imponibile in conformità alla normativa vigente, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Sono inoltre state calcolate imposte differite sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali applicando l'aliquota teorica in vigore.

Le imposte differite attive sono riconosciute in bilancio quando vi è la ragionevole certezza del loro recupero in esercizi successivi.

Altre informazioni

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c..

Nessuna delle voci di bilancio precedute da numeri arabi previste negli articoli citati è stata oggetto di raggruppamento alcuno (art. 2423 ter, 2° comma del C.C.).

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e la nota integrativa sono esposti in unità di Euro (\in) .

La Società è detenuta al 100% da Brescia Mobilità Spa e pertanto, come previsto dall'art. 25 del decreto legislativo 127/91 rientra nell'area di consolidamento del Gruppo Brescia Mobilità. Tale bilancio fornisce un'informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

Direzione e coordinamento

La Società è soggetta a direzione e coordinamento di Brescia Mobilità Spa della quale, ai sensi dell'art. 2497 bis 3° comma, si espone un prospetto riepilogativo dei dati

essenziali rilevati dall'ultimo bilancio di esercizio approvato.

Dati patrimoniali Brescia Mobilità Spa

	31.12.2019
Ricavi totali	60.910.921 €
Risultato netto	2.493.342 €
Patrimonio netto	58.350.893 €
Totale attività	72.897.130 €

Composizione azionaria Brescia Mobilità Spa

Situazione al 31.12.2020	Numero azioni	%
Comune di Brescia	99.748.520	99,75%
a2a Spa	251.480	0,25%
TOTALE	100.000.000	100,00%

Stato Patrimoniale

OVITTA

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il capitale sociale sottoscritto è interamente versato, pertanto non figurano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I movimenti delle immobilizzazioni sono riassunti nei paragrafi seguenti "immobilizzazioni immateriali" e "immobilizzazioni materiali". Sono stati inoltre predisposti prospetti che evidenziano in dettaglio tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 2 c.c..

Le immobilizzazioni non sono state oggetto di rivalutazioni o svalutazioni nel corso dell'esercizio.

B.I) Immobilizzazioni Immateriali

Tab. 1.1 -	Tab. 1.1 - TOTALE MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
Descrizione costi	Valore 31.12.2019		Decrementi esercizio	Riclassif.	Ammortam. esercizio	Variazioni f.do amm.	Valore 31.12.2020	
Diritti brevetti industriali	969 €				- 612 €		357€	
Altre	368.622 €	96.098€			- 403.963 €		60.757 €	
Totale	369.591 €	96.098 €	0€	0 €	- 404.575 €	0€	61.114 €	

Le "altre immobilizzazioni immateriali" sono relative a lavori effettuati presso il deposito della Società e le stazioni della metropolitana considerati lavori su beni di terzi.

Tab. 1.2 - PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - COMPOSIZIONE DEL COSTO STORICO ALL'INIZIO DELL'ANNO

Descrizione costi	Costo storico 31.12.2019	Fondo ammortam.	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto 31.12.2019
Impianto e ampliamento	16.134 €	- 16.134 €			0 €
Diritti brevetti industriali	356.221 €	- 355.252 €			969 €
Concessioni, licenze, marchi	3.000€	- 3.000 €			0€
Altre	1.005.677 €	- 637.055 €			368.622 €
Totale	1.381.032 €	- 1.011.441 €	0€	0€	369.591 €

B.II) Immobilizzazioni materiali

Tab. 2.1 - TOTALE MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
Descrizione costi	Valore 31.12.2019	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Riclassif.	Ammortam. esercizio	Variazioni f.do amm.	Valore 31.12.2020
Terreni e fabbricati	12.600 €				- 1.800 €		10.800€
Impianti e macchinari	18.684 €				- 6.734 €		11.950€
Attrezzature industriali e commerciali	210.598 €	1.528 €			- 34.407 €		177.719 €
Altri beni	142.942 €				- 46.116 €		96.826 €
Totale	384.824 €	1.528 €	0€	0€	- 89.057 €	0€	297.295 €

Gli incrementi nelle "attrezzature industriali" si riferiscono ad acquisto di attrezzature da lavoro presso i reparti operativi.

Tab. 2.2 - PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - COMPOSIZIONE DEL COSTO STORICO ALL'INIZIO DELL'ANNO

Descrizione costi	Costo storico 31.12.2019	Fondo ammortam.	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto 31.12.2019	
Terreni e fabbricati	18.000€	- 5.400 €			12.600 €	
Impianti e macchinari	67.342€	- 48.658 €			18.684 €	
Attrezzature industriali e commerciali	343.411 €	- 132.813 €			210.598 €	
Altri beni	418.564 €	- 275.622 €			142.942€	
Totale	847.317 €	- 462.493 €	0 €	0€	384.824 €	

B.III.2d) Crediti che costituiscono immobilizzazioni

	31.12.20	31.12.19
Crediti verso altri per depositi cauzionali	2.003 €	2.003 €

La Società non detiene strumenti finanziari partecipativi; non possiede invero patrimoni e non ha in corso finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Totale Immobilizzazioni: 360.412 €

C) Attivo circolante

C.I) Rimanenze

	31.12.20	31.12.19
Lavori in corso su ordinazione	0€	120.551.569 €
Materiali, ricambi, apparecchiature a scorta	3.365.171 €	3.823.442 €
Totale rimanenze	3.365.171 €	124.375.011 €

I lavori in corso su ordinazione colonna 2019 si riferiscono alle attività svolte per la commessa di conduzione biennale e manutenzione e gestione settennale della Metropolitana Leggera Automatica di Brescia (detta Metrobus) e sono valutate in base alla percentuale di completamento. La commessa e la conseguente chiusura del contratto settennale è avvenuta il primo marzo 2020.

La voce materiali, ricambi, apparecchiature a scorta è prudenzialmente esposta al netto di un fondo obsolescenza materiali a magazzino di 1.243.468 €. Nel corso del semestre il fondo si è incrementato di 280.000 € a seguito di accantonamento.

C.II) Crediti

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totali
Verso utenti e clienti	3.233 €	0 €	3.233 €
Verso controllanti	2.866.937 €	0 €	2.866.937 €
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.405.324 €	0 €	1.405.324 €
Tributari	97.382 €	0 €	97.382 €
Imposte anticipate	433.077 €	0 €	433.077 €
Verso altri	15.749 €	0 €	15.749 €
Totale C.II Crediti	4.821.702 €	0 €	4.821.702 €

C.II.1) Crediti verso utenti e clienti

	31.12.20	31.12.19
Crediti verso utenti e clienti	3.233 €	4.173 €

C.II.4) Crediti verso imprese controllanti

	31.12.20	31.12.19
Crediti verso imprese controllanti	2.866.937 €	1.273.404 €

Si tratta dei crediti verso Brescia Mobilità Spa principalmente per il corrispettivo di servizio del mese di dicembre di gestione della Metropolitana contrattualmente stabilito (2.337.383 €) e crediti per anticipi pagamenti imposte per adesione al consolidato fiscale nazionale pari a 365.866 €, nonché da crediti verso il Comune di Brescia per il contributo a copertura del rinnovo CCNL (163.688 €).

C.II.5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

	31.12.20	31.12.19
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.405.324 €	611.042 €

Si tratta principalmente del credito verso Brescia Infrastrutture Srl per i corrispettivi di servizio del mese di dicembre (1.523.479 €) al netto di un fondo di svalutazione pari a 120.045 € (che nel corso del 2020 non si è movimentato), ed in minima parte verso Brescia Trasporti Spa per rivalsa pasti dipendenti usufruiti presso la mensa di Metro Brescia Srl (1.890 €).

C.II.5bis) Crediti tributari

	31.12.20	31.12.19
Credito IVA	45.568 €	40.352 €
Credito IRAP	51.814 €	0 €
Totale crediti tributari	97.382 €	40.352 €

C.II.5 ter) Imposte anticipate

	31.12.20	31.12.19
Crediti per imposte anticipate	433.077 €	296.736 €

Le imposte anticipate, sia Ires che Irap, sono riferite agli accantonamenti al fondo indennizzo sinistri, al fondo svalutazione crediti, al fondo rinnovo ccnl e al fondo svalutazione magazzino, oltre agli accantonamenti per eccedenze fiscali dei costi di manutenzione ed ai compensi amministratori non erogati entro il 12.01.2021.

Nell'esercizio sono stati rilasciati 1.460 € relativi alla ripresa in diminuzione della quota di competenza delle eccedenze di spese di manutenzione e riparazione.

Sono state accantonate nell'esercizio imposte anticipate Ires (24%) e Irap (3,9%) sulla ripresa fiscale di costi temporaneamente non deducibili nell'esercizio e nei precedenti, per eccedenze di spese di manutenzione e riparazione, compensi non liquidati, accantonamento al fondo svalutazione magazzino, accantonamento al fondo rinnovo ccnl.

C.II.5 quater) Crediti verso altri

	31.12.20	31.12.19
Vs. INAIL per infortuni	4.956 €	2.370 €
Vs. personale dipendente fondi cassa	10.793 €	8.918 €
Vs. altri	0 €	4.300 €
Totale crediti verso altri	15.749 €	15.588 €

Ove non diversamente specificato, tutti i crediti della Società sono esigibili entro l'esercizio successivo a quello oggetto della presente rilevazione.

C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	31.12.20	31.12.19
Altri titoli	2.999.995 €	1.999.995 €

Si tratta di investimenti a breve termine di liquidità in certificati di deposito e in fondi comuni di investimento a basso rischio, esposti al valore di acquisto.

Alla data di approvazione del bilancio il valore di mercato dei titoli è superiore rispetto al valore di acquisto.

C.IV) Disponibilità liquide

	31.12.20	31.12.19
Totale delle disponibilità liquide	6.208.217 €	10.035.702 €

Nelle disponibilità liquide sono inclusi 1.000.000 € di certificati di deposito fruttiferi, con tasso di interesse fisso positivo predefinito.

D) Ratei e risconti attivi

	31.12.20	31.12.19
Ratei e risconti attivi	158.994 €	154.311 €

Si tratta in parte della quota di competenza 2021 di costi di polizze assicurative pagate nel corso del 2020 e, in parte, di interessi bancari di competenza 2020 ma che saranno incassati nel 2021.

Totale dell'attivo patrimoniale: 17.914.491 €.

PASSIVO

A) Patrimonio Netto

	31/12/20	Decrementi	Incrementi	31/12/19
Capitale sociale	4.020.408 €			4.020.408 €
Riserva legale	209.610 €			209.610 €
Riserva straordinaria	7.409.201 €		1.902.568 €	5.506.633 €
Risultato di esercizio al 31.12.19		-1.902.568 €		1.902.568 €
Risultato di esercizio al 31.12.20	853.528 €			
Totale patrimonio netto	12.492.747 €	-1.902.568 €	1.902.568 €	11.639.219 €

Il patrimonio netto al 31.12.2020 è pari a 12.492.747 € ed è così composto:

A.I) Capitale Sociale

Al 31.12.2020 è di 4.020.408 € interamente versato, mentre la composizione societaria è la seguente:

Denominazione	%
Brescia Mobilità	100,00%

Nel corso del 2020 Brescia Mobilità Spa ha rilevato le quote societarie appartenenti alle società componenti l'ATI Metrobus, pari al 49% del patrimonio netto al 31.12.2019, come previsto nel contratto sottoscritto tra le parti al momento della costituzione della Società, diventando socio unico.

A.IV) Riserva legale

La riserva legale è pari a 209.610 € e costituisce il 5,2% del capitale sociale.

A.VII) Altre riserve

La riserva straordinaria disponibile al 31 dicembre 2020 è pari a 7.409.201 €; si è

incrementata rispetto al 31 dicembre 2019 a seguito dell'accantonamento integrale dell'utile di esercizio 2019 pari a 1.902.568 €.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 7 bis c.c. nel prospetto seguente si forniscono ulteriori informazioni riguardo l'utilizzo e l'eventuale possibilità di utilizzo delle poste di Patrimonio Netto.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Utilizzi nei tre esercizi precedenti
Riserva legale	209.610 €	A,B	0 €
Riserva straordinaria	7.409.201 €	A,B,C	0€

A: Per aumento di capitale

B: Per copertura perdite

C: Per distribuzione ai soci

A.IX) Risultato dell'esercizio

E' pari a 853.528 €.

B) Fondi per rischi e oneri

B.3) Altri fondi

	31.12.20	31.12.19
Fondo indennizzo sinistri	80.000 €	80.000 €
Fondo eventuali contenziosi	154.837 €	60.000€
Fondo rinnovo ccnnl autoferrotranvieri	175.719 €	90.719 €
Totale Fondi per rischi ed oneri	410.556 €	230.719 €

Il "fondo indennizzo sinistri" è stato costituito a fronte di sinistri a carico della Società per la quota non coperta da assicurazione per responsabilità civile (franchigia), stimati in relazione al futuro esborso, a fronte di tutte le pratiche sinistri aperte alla data del 31 dicembre 2020.

Il "fondo eventuali contenziosi" si riferisce a probabili indennizzi per cause e contenziosi in corso di definizione. Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un accantonamento temporaneo prudenziale a tale fondo, in quanto la Società è in attesa della comunicazione da parte di istituti previdenziali dell'importo dei contributi effettivamente spettanti, stimati e già portati in compensazione nel corso del 2020.

Il fondo "rinnovo CCNL autoferrotranvieri" è stato predisposto in base alla stima del più probabile costo unitario una tantum da sostenere per gli anni di carenza del CCNL scaduto il 31/12/2017. L'importo dell'accantonamento viene calcolato con riferimento all'ultimo rinnovo contrattuale (2015/2017) che all'art. 39 aveva previsto il riconoscimento di una somma una tantum da riconoscere ai dipendenti in forza durante gli anni di vacatio contrattuale.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	31.12.20	31.12.19
Fondo TFR dipendenti	1.369.815 €	1.265.176 €

Il fondo Trattamento di Fine Rapporto copre le competenze spettanti a tale titolo al personale dipendente, secondo le disposizioni di legge vigenti e la normativa contrattuale.

D) Debiti

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso fornitori	1.880.249 €	0 €	0 €	1.880.249 €
Debiti verso controllanti	753.331 €	0 €	0 €	753.331 €
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	59.980 €	0 €	0 €	59.980 €
Debiti tributari	83.078 €	0 €	0 €	83.078 €
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	384.179 €	0 €	0 €	384.179 €

Totale debiti	3.641.373 €	0 €	0€	3.641.373 €
Verso altri	480.556 €	0 €	0 €	480.556 €

D.6) Acconti da clienti

	31.12.20	31.12.19
Acconti da clienti	0 €	122.996.059 €

La voce in oggetto per la colonna anno 2019 si riferisce agli acconti progressivamente ricevuti relativi alla commessa di conduzione biennale e manutenzione e gestione settennale della Metropolitana Leggera Automatica di Brescia che si è chiusa al primo marzo 2020. Pertanto tale voce è stata chiusa anche contabilmente in pari data.

D.7) Debiti verso fornitori

	31.12.20	31.12.19	
Debiti verso fornitori	1.880.249 €	2.554.475 €	

La voce in oggetto è integralmente dovuta entro l'esercizio successivo, ed è relativa a debiti di natura commerciale per acquisti e prestazioni relative all'attività aziendale, (ricambi treni metropolitana, manutenzioni, altro).

D.11) Debiti verso imprese controllanti

	31.12.20	31.12.19
Debiti verso controllante	753.331 €	7.869 €

Sono principalmente verso Brescia Mobilità Spa (742.702 €) per servizi amministrativi generali, come da contratto di servizio, e per la gestione di sistemi di esazione e verso

il Comune di Brescia per la quarta rata Tari dell'anno (10.629 €), che alla data del bilancio erano in corso di regolazione.

D.11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

	31.12.20	31.12.19
Debiti verso imprese sottoposte al controllo	50,000,6	2 274 6
delle controllanti	59.980 €	2.874 €

Sono debiti per servizi e forniture effettuati da Brescia Trasporti Spa e dal Gruppo A2A.

D.12) Debiti tributari

	31.12.20	31.12.19
Ritenute lavoro dipendente	80.555 €	83.575 €
Ritenute lavoro autonomo	2.380 €	1.649 €
IRES	0 €	15.400 €
IRAP	0 €	6.497 €
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	143 €	0 €
Totale debiti tributari	83.078 €	107.121 €

I debiti tributari sono iscritti al netto di acconti già versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta non richiesti a rimborso. La Società aderisce dal 2020 al consolidato fiscale di Gruppo.

D.13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

	31.12.20	31.12.19
INPS c/retribuzioni differite	381.746 €	322.102€
INAIL	0 €	5.746 €
Altri Istituti previdenziali	2.433 €	9.226€
Totale debiti verso istituti di previdenza	384.179 €	337.074 €

D.14) Altri debiti

	31.12.20	31.12.19
Verso dipendenti per retribuzioni differite	452.364 €	397.086 €
Verso terzi	28.192 €	25.060 €
Totale altri debiti	480.556 €	422.146 €

Totale del passivo patrimoniale: 17.914.491 €.

Operazioni fuori bilancio

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-ter, del codice civile si forniscono informazioni relativamente alle cosiddette "operazioni fuori bilancio", ossia non risultanti dallo Stato Patrimoniale, con indicazione delle finalità e del relativo effetto patrimoniale, finanziario ed economico, sempre che ciò sia necessario per la comprensione del bilancio ed i rischi e benefici da esse derivanti siano significativi.

In proposito, si segnala che non esistono accordi fuori bilancio e non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale rilevanti ai fini della comprensione del bilancio ed i cui rischi e benefici siano significativi a tal fine.

Conto economico

A) Valore della produzione

A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	01.01.20 31.12.20	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.823.000 €	0 €

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" si riferiscono al corrispettivo annuale di servizio, per la quota di competenza del periodo marzo – dicembre 2020, ricevuti da Brescia Mobilità, per il servizio di gestione e manutenzione della Metropolitana. Questo corrispettivo, che viene corrisposto alla Società dall'inizio della sua attività, a partire dal mese di marzo 2020, viene contabilizzato in questa voce per competenza.

Non sono quindi presenti valori nella colonna 2019 in quanto fino a fine febbraio 2020 la contabilizzazione dei ricavi è avvenuta con il metodo "*a commessa*" (vedere commento alla voce successiva).

A.2) Variazione delle rimanenze

	01.01.20 31.12.20	01.01.19 31.12.19
Rimanenze di lavori in corso su ordinazione	4.031.070 €	20.033.161 €

La Società è nata per effettuare la conduzione tecnica biennale e la manutenzione ordinaria e straordinaria settennale della Metropolitana Leggera, a partire da marzo 2013, come era previsto nel contratto di appalto per la costruzione e la gestione settennale della metropolitana di Brescia. Quindi per i primi sette anni l'attività svolta è stata contabilizzata come lavoro in corso su ordinazione (o "a commessa") nel rispetto della previsione legislativa (art. 2426, comma 1, n. 11, Cod. Civ.) e del principio contabile OIC 23. Tale appalto si è concluso in data 01.03.2020, pertanto per i primi due mesi del 2020 una parte dei ricavi sono stati contabilizzati "a commessa" e l'importo di 4.031.070 € è la quota relativa ai primi due mesi del 2020.

A.5) Altri ricavi e proventi A.5.b) Ricavi e proventi diversi

	01.01.20 31.12.20	01.01.19 31.12.19
Contributi in conto esercizio	664.137 €	659.052 €
Rivalse costi verso società controllante	4.095 €	11.340 €
Ricavi e proventi diversi	1.540.556 €	114.768 €
Totale ricavi e proventi diversi	2.208.788 €	785.160 €

I "Contributi in conto esercizio" sono composti da contributi a carico dallo Stato ed erogati tramite la Regione Lombardia per il rinnovo del contratto Autoferromobilità per 654.752 € oltre a 9.385 € di contributi straordinari ricevuti a sostegno delle imprese per le spese sostenute per l'acquisto di presidi sanitari e per la sanificazione dei treni contro il COVID-19.

Le "rivalse costi verso società controllante" sono ricavi per servizi vari effettuati nei confronti di Brescia Mobilità Spa.

I "Ricavi e proventi diversi" sono composti da rivalse per costi anticipati dalla Società, da penalità a fornitori, rimborsi di sinistri, rimborsi da Istituti previdenziali per complessivi 80.354 € e da 1.460.202 € di rivalse verso Brescia Infrastrutture per lavori eseguiti per la sostituzione traversine e per altri lavori di manutenzione straordinaria.

Ai sensi della normativa vigente si espongono le seguenti informazioni di dettaglio dei contributi pubblici INCASSATI nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2020.

METRO BRESCIA SRL		2020			
Legge 4 agosto 2017, n. 2	124 - articolo 1, com	mi 125-129. Adem	pimento degli ol	bblighi di traspai	renza e di pubblicità
		Codice fiscale	Somme incassate	Data di incasso	Causale
Soggetto Erogante	Comune di Brescia	00761890177			
Soggetto Ricevente	Metro Brescia Società a Responsabilità Limitata	03368590984	327.376,29€	10/02/2020	Settore Mobilità E.B.A e T.P Assegnazione risorse regionali tramite agenzia del tpl di BS a copertura oneri C.C.N. autoferrotranvieri TPL con Metrobus 2 semestre 2019
Soggetto Ricevente	Metro Brescia Società a Responsabilità Limitata	03368590984	109.125,38€	19/11/2020	Settore Mobilità E.B.A e T.P. Assegnazione risorse regionali tramite agenzia del tpl di BS a copertura oneri C.C.N. autoferrotranvieri TPL con Metrobus _maggio/giugno 2020
Soggetto Ricevente	Metro Brescia Società a Responsabilità Limitata	03368590984	163.688,07€	19/11/2020	Settore Mobilità E.B.A e T.P. Assegnazione risorse regionali tramite agenzia del tpl di BS a copertura oneri C.C.N. autoferrotranvieri TPL con Metrobus _luglio/settembre 2020
TOTALE	COMUNE DI BRESCIA	Α.	600.189,74€		
		Codice fiscale	Somma riconosciuta		Causale
Soggetto Erogante	Stato				
Soggetto Ricevente	Metro Brescia Società a Responsabilità Limitata	03368590984	9.385,00€		Credito di imposta riconosciuto a seguito dei costi sostenuti per l'acquisto di materiale_servizi legati alla crisi epidemiologica da Covid_19
Т	OTALE STATO		9.385,00€		

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono tutti conseguiti in Italia e, pertanto, una ripartizione secondo aree geografiche non è significativa.

	01.01.20 31.12.20	01.01.19 31.12.19
Totale valore della produzione	19.062.858 €	20.818.321 €

Costi della produzione

B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	01.01.20 31.12.20	01.01.19 31.12.19
Materiali di consumo vari	322.941 €	172.819 €
Materiali di consumo officina	1.349.608 €	1.127.819 €
Totale materie prime e ricambi	1.672.549 €	1.300.638 €

Nei costi per "materiali di consumo officina" è compreso il costo per i materiali acquistati e presenti nel magazzino al termine dell'esercizio.

Nella voce "materiali di consumo vari" sono compresi i costi dei materiali acquistati per contrastare l'emergenza COVID-19 pari a 222.127 €.

I costi per acquisto di beni ammortizzabili sono stati direttamente imputati alle commesse di investimento.

B.7) Per servizi

	01.01.20 31.12.20	01.01.19 31.12.19
Lavori e manutenzioni	4.198.149 €	4.456.695 €
Utenze	2.362.374 €	2.878.291 €
Servizi di comunicazione all'utenza	109.650 €	143.249 €
Vigilanza sorveglianza e pulizie	1.182.451 €	1.193.762 €
Spese per il personale	115.236 €	155.515 €
Assicurazioni	280.353 €	265.904 €
Spese e canoni noleggi reti e appar. telefonici spese postali	27.603 €	21.374 €
Amministrative e prestaz. professionali diverse	460.901 €	472.694 €

Totale costi per servizi	9.011.415 €	9.875.087 €
Amministratori e sindaci	99.113€	106.872 €
Trasporti e servizi accessori	110.585 €	115.731 €
Servizi gestione qualità e sicurezza	65.000 €	65.000 €

Gli emolumenti ai membri del Consiglio di Amministrazione nel 2020 ammontano a 67.844 €, mentre quelli ai membri del Collegio Sindacale ammontano a 31.200 €.

Per l'attività di revisione del bilancio annuale e per il controllo legale della contabilità, viene corrisposto nel triennio 2020 – 2022 alla società di revisione EY Spa un compenso annuo di 15.000 €.

Nel corso dell'anno sono stati spesi 290.767 € per servizi e prestazioni di pulizie e sanificazioni al fine di contrastare la diffusione del virus COVID-19.

B.8) Costi per godimento di beni di terzi

	01.01.20 31.12.20	01.01.19 31.12.19
Nolo sistemi telematici, informatici e telefonici	216.498 €	226.635 €
Altri noleggi	31.097 €	28.094 €
Totale costi per godimento beni di terzi	247.595 €	254.729 €

Gli "Altri noleggi" consistono nel noleggio di apparecchiature telefoniche e autoveicoli.

B.9) Costi per il personale

	01.01.20 31.12.20	01.01.19 31.12.19
Salari e stipendi	4.129.394 €	4.277.215 €
Oneri sociali	1.394.822 €	1.401.046 €
Trattamento di fine rapporto	312.237 €	309.836 €
Altri costi	32.414 €	8.848 €
Totale costi per il personale	5.868.867 €	5.996.945 €

Il costo del personale comprende tutti i costi sostenuti durante l'esercizio, i costi di competenza erogati o da erogare negli anni successivi a fronte di retribuzioni differite (es. ferie, festività non godute, premi) e i costi di rinnovi di contratto di lavoro.

Nel seguente prospetto viene indicata la forza media societaria ripartita per categoria:

	01.01.20 31.12.20	01.01.19 31.12.19
Dirigenti	2,00	2,00
Quadri e impiegati	34,50	35,58
Operai	97,67	96,58
Numero medio dipendenti	134,17	134,16

B.10) Ammortamenti e svalutazioni

	01.01.20 31.12.20	01.01.19 31.12.19
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	404.575 €	207.733 €
Ammortamento immobilizzazioni materiali	89.056 €	85.409 €
Totale ammortamenti e svalutazioni	493.631 €	293.142 €

Le aliquote di ammortamento applicate sono state dettagliatamente indicate nella parte introduttiva della presente nota integrativa.

B.11) Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	01.01.20 31.12.20	01.01.19 31.12.19
Variazione rimanenze materie prime, di consumo e di merci (-incremento /+diminuzione)	458.271 €	332.138 €

L'importo della variazione delle rimanenze comprende una svalutazione dei materiali giacenti a magazzino non movimentati da lungo tempo, apportata nel corso dell'esercizio, pari a 280.000 €.

B.12) Accantonamenti per rischi

	01.01.20 31.12.20	01.01.19 31.12.19
Accantonamento per rischi	94.837 €	0 €

Si tratta di un accantonamento temporaneo effettuato a fronte di note di rettifica trasmesse da ente previdenziale sugli importi dichiarati a seguito dell'utilizzo della cassa integrazione straordinaria per il Covid-19, contestate dalla Società.

B.13) Altri accantonamenti

	01.01.20 31.12.20	01.01.19 31.12.19
Accantonamento al fondo rinnovo CCNLL	85.000 €	75.585 €

L'accantonamento al fondo "rinnovo CCNL" è stato stimato in base al più probabile costo unitario una tantum da sostenere per il periodo di carenza del CCNL scaduto il 31/12/2017. L'importo è stato calcolato in riferimento all'ultimo rinnovo contrattuale (2015/2017) che all'art. 39 aveva previsto il riconoscimento, per gli anni di vacatio contrattuale, di una somma una tantum da riconoscere ai dipendenti in forza.

B.14) Oneri diversi di gestione

	01.01.20 31.12.20	01.01.19 31.12.19
Costi e oneri vari di gestione	8.929 €	5.777 €
Imposte indirette e tasse	53.313 €	51.020 €
Totale oneri diversi di gestione	62.242 €	56.797 €

	01.01.20 31.12.20	01.01.19 31.12.19
Totale costi della produzione	17.994.407 €	18.185.061 €

La differenza tra valore e costi della produzione è di 1.068.451 €.

C) Proventi e oneri finanziari

	01.01.20 31.12.20	01.01.19 31.12.19
Rivalutazione titoli attivo circolante	0€	11.817 €
Interessi attivi	31.373 €	23.185 €
Altri oneri finanziari	-3.020 €	-2.608 €
Totale proventi e oneri finanziari	28.353 €	32.394 €

Il risultato prima delle imposte è pari a 1.096.804 €.

Imposte sul reddito dell'esercizio: -243.276 €

Sono relative a:

Imposte correnti

L'IRES dovuta è pari a -358.484 €. L'aliquota applicata è quella ordinaria del 24,0 %. L'IRAP dovuta è di -80.283 €. L'aliquota è quella ordinaria del 3,9%.

Imposte esercizi precedenti pari a -186 relativi a Ires 2019.

La Società beneficia di un contributo pari a 59.335 € di minore IRAP da versare nell'anno, quale beneficio straordinario di aiuto alle imprese previsto nel "Decreto Rilancio" a seguito della situazione pandemica da COVID-19.

Imposte differite/anticipate

L'importo di 136.342 € deriva dalla somma algebrica tra:

- rilascio di imposte anticipate (solo Ires) per 1.460 € rilevate in precedenti esercizi sulla ripresa delle eccedenze sulle manutenzioni e riparazioni.
- accantonamento di imposte anticipate (Ires e Irap) per + 137.802 € rilevate a seguito delle riprese fiscali degli accantonamenti al Fondo Rinnovo Ccnnl, al Fondo Svalutazione Magazzino, sulle eccedenze di manutenzioni e riparazioni e sui compensi non erogati entro il 12.01.2021.

Altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha emesso fideiussioni o altre garanzie a favore di terzi, nè beneficia di
garanzie prestate a proprio favore da parte dei soci.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Risultato e destinazione dell'utile di esercizio

Signori Soci,

Vi invitiamo ad approvare nel suo insieme e nelle singole appostazioni il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 che presenta un utile di 853.528 €. Si propone l'integrale accantonamento dell'utile di esercizio a riserva straordinaria disponibile, in quanto la riserva legale ha superato il 5% del capitale sociale.

Brescia, 29 marzo 2021



METRO BRESCIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA – BILANCIO DI ESERCIZIO 2020

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione Sindaci

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al

31/12/2020

Esercizio dal 01/01/2020 al 31/12/2020

Sede in Brescia, Via L. Magnolini n.3 Capitale sociale euro 4.020.408,16 interamente versato Cod. Fiscale 03368590984 Iscritta al Registro delle Imprese di BRESCIA nr. 03368590984 Nr. R.E.A. 528335

Relazione Sindaci

All'assemblea dei soci della società Metro Brescia Società a responsabilità limitata con sede in Brescia, Via L. Magnolini n.3 assegnataria del numero di iscrizione al Registro Imprese di Brescia e codice fiscale 03368590984.

La presente relazione è stata approvata collegialmente con rinuncia da parte del Collegio Sindacale ai termini di cui all'art. 2429 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 il Collegio Sindacale ha svolto le funzioni di vigilanza previste dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile.

La nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Non prevedendo lo statuto che la revisione legale dei conti sia esercitata dal Collegio Sindacale e avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti ad una Società di Revisione Indipendente, l'attività medesima, ai sensi dell'articolo 2409-bis del codice civile, è stata svolta da Ernst & Young S.p.A.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

In virtù della conoscenza che il Collegio sindacale ha maturato in merito alla società e per quanto concerne:

- la tipologia di attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

e tenuto anche conto delle dimensioni e problematiche dell'azienda, si evidenzia che le fasi di pianificazione dell'attività di vigilanza – nella quale sono valutati i rischi intrinsechi e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

- È stato quindi possibile confermare che:

 l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed
 - è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;

 l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati:
 - le risorse umane costituenti la forza lavoro non sono sostanzialmente mutate.

È possibile rilevare come, nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, causa la grave emergenza Covid-19, la società abbia svolto il servizio in misura ridotta e anche il numero di utilizzatori si sia drasticamente ridotto. L'effetto Covid-19 però, svolgendo per contratto di servizio con Brescia Mobilità la conduzione tecnica e la manutenzione della metropolitana leggera automatica di Brescia, non ha avuto particolari conseguenze sulla diminuzione dei ricavi. Sul fronte invece dei costi si sono registrati degli incrementi relativamente a tutti quelli correlati alle misure da attuare a seguito delle norme per la tutela ed il contenimento della diffusione del virus.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa di cui all'art.2429 comma 2 c.c. e precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta dal Collegio sindacale nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo, da parte dell'organo di amministrazione, della deroga di cyli all'art. 2423 c.4 c.c.;

Relazione Sindaci

 l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c. come richiamato dall'art. 2477 c.c.

Si resta, in ogni caso, a disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato l'esercizio 2020, periodo nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni del Consiglio di Amministrazione delle quali sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, focalizzando l'attenzione sulle problematiche di natura contingente e/o eccezionale al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.

Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e ad una Assemblea dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Inoltre, in data 16 settembre 2020 abbiamo rilasciato dietro richiesta del socio Brescia Mobilità S.p.A. una Relazione sul primo semestre dell'esercizio 2020, al fine esclusivo dell'attuazione delle misure di cui al Regolamento di disciplina dei controlli interni, adottato con deliberazione del Consiglio del Comune di Brescia in data 22 marzo 2013.

Abbiamo ricevuto informazioni dall'organo amministrativo che con delibera di Giunta Comunale del dicembre 2019 l'Amministrazione comunale ha ritenuto di procedere con una proroga fino al 31 dicembre 2020 dell'attuale contratto di esercizio della metropolitana il cui termine era fissato per il giorno 1 marzo 2020, ulteriormente prorogabile fino a quando la Giunta Comunale non avesse provveduto a riaffidare il servizio.

Abbiamo ricevuto informazioni dall'Organismo di Vigilanza della società in relazione alle attività dal medesimo poste in essere ai sensi del D.Lgs 231/01, sull'adeguatezza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo predisposto e sulla sua revisione. La più recente relazione, rilasciata dal citato O.d.V. in data 19/01/2021, non rileva particolari criticità segnalando che nel corso dell'anno lo stesso non ha ricevuto alcuna segnalazione per presunte o effettive condotte in violazione del Modello (MOGC).

Abbiamo altresì ricevuto periodiche informative dal Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza istituito a livello di gruppo Brescia Mobilità, sullo di attuazione degli adempimenti di legge.

Relazione Sindaci

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

I rapporti con le persone operanti nella struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati. Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare un'appropriata conoscenza delle problematiche aziendali;

Quanto all'assetto organizzativo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. come richiamato dall'art. 2477 c.c..

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c. come richiamato dall'art. 2477 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine la bilancio e alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione, che lo ha trasmesso al Collegio Sindacale perché potesse esprimerne il proprio parere.

Esso è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.

La Società di Revisione Indipendente cui è stata affidata la revisione legale ha predisposto la propria relazione ex. art. 14 D.Lgs. 27/1/2010 n.39. La relazione rilasciata in data 8 apr

Relazione Sindaci

2021 rileva che "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Metro Brescia S.r.l. al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione." e che "la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Metro Brescia S.r.l. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge."

In merito al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e sono risultati conformi al disposto dell'art. 2426 c.c., come modificato dal D. Lgs. 139/2015, tenuto anche conto delle deroghe disposte dall'art.12 del citato decreto.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno fatto ricorso alla deroga alle norme di legge prevista dall'art. 2423 c.4 c.c.

È stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella Nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro.

Si segnala inoltre che la Società non ha debiti verso il sistema bancario, non ha effettuato investimenti in strumenti finanziari derivati e non ne detiene.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento de inostri doveri e non abbiamo ulteriori osservazioni al riguardo.

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto dell'esercizio pari ad euro 853.528, esposta in chiusura della Nota Integrativa, il Collegio sindacale non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei soci.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso il 31/12/2020, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Brescia, 8 aprile 2021

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Sabina Iolanda Megale Maruggi - Presidente

Dott. Andrea Puletti - Sindaco effettivo

Dott. Marco Orazi - Sindaco effettivo

METRO BRESCIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA – BILANCIO DI ESERCIZIO 2020

Relazione della Società di Revisione



Metro Brescia S.r.I.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



EY S.p.A. Corso Magenta, 29 25121 Brescia Tel: +39 030 2896111 Fax: +39 030 295437 ev.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico di Metro Brescia S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Metro Brescia S.r.I. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Metro Brescia S.r.l. al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a
 frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di
 revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati
 su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a
 frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da
 comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di
 collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del
 controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Metro Brescia S.r.I. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Metro Brescia S.r.I. al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Metro Brescia S.r.l. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Metro Brescia S.r.l. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 8 aprile 2021

